

COMUNICATO STAMPA

DEXIA CREDIOP: il C.d.A. approva il progetto di bilancio per l'esercizio 2008.

Utile netto consolidato a 191,4 milioni di Euro (+65%) e attività totali consolidate per oltre 62,6 miliardi di Euro (+15%).

Il Consiglio di Amministrazione di Dexia Crediop – la banca per la finanza pubblica e di progetto –, riunitosi oggi a Roma sotto la presidenza di Mario Sarcinelli e con la partecipazione dell'Amministratore Delegato Marc Brugière, ha approvato il progetto di bilancio per l'esercizio 2008, che sarà sottoposto all'Assemblea degli azionisti convocata per il prossimo 24 aprile 2009, nonché il bilancio consolidato.

Il C.d.A. ha quindi dato il proprio assenso al progetto di modifica dello statuto sociale per l'adeguamento alle disposizioni di vigilanza emanate nel 2008 dalla Banca d'Italia, confermando il sistema di governo societario di tipo tradizionale basato sul consiglio di amministrazione e sul collegio sindacale.

I risultati di bilancio, al netto di fattori straordinari, sono stati positivi, soprattutto se analizzati alla luce delle difficili condizioni di mercato.

Risultati economici consolidati del Gruppo Dexia Crediop

Il Gruppo Dexia Crediop è composto dalla capogruppo Dexia Crediop S.p.A. e da alcune società partecipate tra cui DCC-Dexia Crediop per la Cartolarizzazione e DCI-Dexia Crediop Ireland.

Nell'esercizio 2008, il margine di interesse consolidato è risultato pari a 196,5 milioni di Euro, in crescita del 41% rispetto al precedente esercizio, soprattutto in virtù dell'evoluzione dei tassi di mercato e della crescita delle consistenze in bilancio.

Il margine di intermediazione di Gruppo ha raggiunto i 245 milioni di Euro, in crescita di circa il 40% rispetto ai 174,5 milioni del 2007, mentre il risultato consolidato della gestione finanziaria è stato di 231,7 milioni di Euro, anch'esso in crescita di circa il 32% rispetto ai 175,5 milioni del precedente esercizio.

Al netto dei costi operativi, degli accantonamenti e degli ammortamenti, l'utile consolidato dell'operatività corrente, al lordo delle imposte, è stato pari a 181,9 milioni di Euro, in crescita del 36% rispetto ai 133,7 milioni dell'esercizio 2007.

Le imposte (+ 9,5 milioni di Euro) comprendono l'effetto positivo sul risultato di esercizio dovuto alla cancellazione di imposte differite in virtù dell'esercizio dell'opzione per eliminare le deduzioni extracontabili (ai sensi della legge 244/2007).

L'utile netto consolidato ha raggiunto i 191,4 milioni di Euro, con un significativo incremento (+65%) rispetto ai 115,8 milioni del precedente esercizio.

Risultati economici della capogruppo Dexia Crediop S.p.A.

Nel periodo in esame la capogruppo Dexia Crediop S.p.A. ha conseguito un margine di interesse di circa 144,9 milioni di Euro pari ad un incremento del 9% rispetto al 2007 per effetto dell'evoluzione dei tassi di mercato e della crescita delle consistenze di bilancio.

Il margine di intermediazione ha raggiunto i 177 milioni di Euro in crescita del 26% rispetto ai 140,2 milioni del precedente esercizio, mentre il risultato netto della gestione finanziaria ammonta a 164,3 milioni di Euro (+16% rispetto ai 141,2 milioni del 2007).

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte, pari a 115,7 milioni di Euro, ha registrato un incremento del 16% rispetto ai 99,5 milioni al 31 dicembre 2007.

Le imposte risultano positive per 17,8 milioni di euro e, come commentato in sede di bilancio consolidato, comprendono l'effetto positivo derivante dall'esercizio dell'opzione per eliminare le deduzioni extracontabili (ai sensi della legge 244/2007).

L'utile netto di Dexia Crediop S.p.A. è risultato pari a 133,4 milioni di Euro, con un incremento significativo (+55%) rispetto agli 85,8 milioni dell'esercizio precedente.

Il C.d.A. ha deliberato, anche alla luce del perdurare della crisi dei mercati finanziari, di proporre all'Assemblea degli azionisti di non distribuire il dividendo e di utilizzare l'intero utile a disposizione per il rafforzamento della dotazione patrimoniale.

Contesto di riferimento ed elementi caratteristici della gestione

Il 2008 ha confermato l'intensificarsi della crisi finanziaria internazionale che ha condotto le banche centrali degli Stati Uniti e dell'Unione Europea ad intervenire in più riprese attraverso il rifinanziamento, anche con strumenti non convenzionali, del sistema finanziario. La situazione di molte banche internazionali ha comportato, tra l'altro, l'ingresso di fondi pubblici nel capitale bancario e l'erogazione da parte dei governi di garanzie sulle nuove emissioni a breve e a medio termine.

La crisi patrimoniale ha interessato anche il Gruppo Dexia, del quale Dexia Crediop è parte, con una ricapitalizzazione da 6,4 miliardi di Euro da parte dei governi di Belgio, Francia e Lussemburgo. Dexia Crediop ha fatto fronte alle esigenze di liquidità con le proprie risorse e senza significativo ricorso al Gruppo, anche in virtù della qualità degli attivi, in buona parte stanziabili presso la BCE o impiegabili in operazioni di pronti contro termine con istituzioni creditizie.

Dexia Crediop non ha subito svalutazioni o perdite di impatto significativo sui risultati reddituali del gruppo Dexia, a dimostrazione della citata qualità dell'attivo in termini di rischio creditizio.

Avendo presenti le condizioni del mercato di riferimento, nel 2008 le Regioni, le Province e i Comuni italiani hanno fatto un ricorso netto molto basso al debito. Le operazioni di nuovo indebitamento si sono quasi esclusivamente limitate alla sostituzione di quello in scadenza, per gli obiettivi fissati dal Patto di Stabilità interno.

In questo scenario, anche l'operatività di Dexia Crediop ha risentito nell'ultimo periodo dell'anno delle conseguenze della crisi che ha portato a una generale astensione dall'acquisizione di nuove operazioni, soprattutto a causa del venir meno di idonee condizioni di finanziamento.

Già dall'inizio del 2008, tuttavia, la Banca ha accelerato la propria strategia di diversificazione degli obiettivi commerciali, pur rimanendo nell'ambito della clientela pubblica, in coerenza con le proprie preferenze di ridotto rischio creditizio. In tempi rapidi si sono raggiunti significativi risultati in termini di innovazione e di redditività di alcune linee operative.

Inoltre, anche nel 2008 come già nel 2007, è risultato particolarmente favorevole all'attività il settore delle infrastrutture realizzate o gestite da soggetti aventi natura giuridica privata, quali le aziende operanti nei settori dei servizi pubblici, dell'energia, dell'ambiente.

Perciò, nonostante l'avverso contesto del tradizionale mercato degli Enti territoriali, i risultati commerciali sono stati sostanzialmente in linea con gli obiettivi prefissati e in certi casi addirittura superiori, così come peraltro può dirsi di quelli economici.

Roma, 3 aprile 2009

L'ing. Jean Bourrelly, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Dexia Crediop, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Firmato Jean Bourrelly